

Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo

## PROVVEDIMENTO N. 2850 DEL 6 DICEMBRE 2010

Autorizzazione a Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano, con sede in Bolzano, ad assumere, per il tramite di Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. con sede in Bolzano, una partecipazione superiore al 20% del capitale sociale di Itas Assicurazioni S.p.A., con sede in Trento.

## L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTA la legge 9 gennaio 1991, n. 20, recante integrazioni e modifiche alla legge 12 agosto 1982, n. 576 e norme sul controllo delle partecipazioni di imprese o enti assicurativi e in imprese o enti assicurativi, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 24 aprile 1997, n. 186, concernente la determinazione dei requisiti di onorabilità e professionalità ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa, nonché la determinazione dei criteri per la concessione, la sospensione e la revoca delle autorizzazioni all'assunzione di una partecipazione qualificata o di controllo in imprese assicuratrici:

VISTO il decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 343, di attuazione della direttiva 95/26/CE in materia di rafforzamento della vigilanza prudenziale nel settore assicurativo;

VISTO il provvedimento dell'ISVAP del 21 luglio 2000, n. 1617, concernente le modalità tecniche di individuazione delle fattispecie di stretti legami di cui all'art. 1 del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 343, di attuazione della direttiva 95/26/CE in materia di rafforzamento della vigilanza prudenziale nel settore assicurativo;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, concernente il Codice delle assicurazioni private, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTA la comunicazione dell'ISVAP del 2 luglio 2009, n. 3, concernente le disposizioni della direttiva 2007/44/CE, relativa a regole procedurali e criteri per la valutazione prudenziale di acquisizioni e incrementi di partecipazioni nel settore finanziario, di diretta applicazione alle imprese di assicurazione, alle imprese di riassicurazione, alle capogruppo di gruppi assicurativi nonché, nel caso di controllo, alle società che detengono partecipazioni rilevanti nelle suddette imprese;

VISTA l'istanza del 23 luglio 2010, pervenuta il 2 agosto 2010 ed integrata da ultimo in data 19 novembre 2010, con la quale Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. ha chiesto l'autorizzazione all'assunzione di una partecipazione pari al 15% del capitale sociale di Itas Assicurazioni S.p.A., con sede in Trento;

VISTA l'istanza del 20 settembre 2010, pervenuta il 30 settembre 2010 ed integrata da ultimo in data 19 novembre 2010, con la quale Fondazione Cassa di Risparmio di

Bolzano ha chiesto l'autorizzazione all'assunzione, per il tramite di Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A., di una partecipazione pari al 15% del capitale sociale di Itas Assicurazioni S.p.A., con sede in Trento;

CONSIDERATO che a seguito dell'istruttoria espletata sulla base dei criteri di cui al decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 24 aprile 1997, n. 186, e all'articolo 15 *ter* della direttiva 92/49/CEE nonché di tutta la documentazione all'uopo presentata, non sono emersi elementi ostativi;

VISTA la delibera con la quale il Consiglio dell'ISVAP, nella seduta del 3 dicembre 2010, ha espresso parere favorevole in ordine all'accoglimento delle citate istanze;

## **Dispone**

Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano, con sede in Bolzano, è autorizzata ad assumere, per il tramite di Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A., con sede in Bolzano, una partecipazione superiore al 20% del capitale sociale di Itas Assicurazioni S.p.A., con sede in Trento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino e sul sito internet dell'Autorità.

II Presidente (Giancarlo Giannini)